



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Simona BRANCACCIO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>55</b>	<b>27/02/2026</b>	<b>306</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Incremento dei quantitativi gestibili di un impianto esistente di messa in riserva e recupero di indumenti usati sito in zona Industriale del Comune di Pastorano (CE) - Proponente Società Italian Recycling S.r.l. (NA) - ID 1226***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*"Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative"*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

**CONSIDERATO che:**

- a. con richiesta acquisita al Prot. Reg. n. 0415204 del 26/08/2025 contrassegnata con ID 1226 la società Italian Recycling S.r.l., con sede in Via Colle n.102 Somma Vesuviana (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Incremento dei quantitativi gestibili di un impianto esistente di messa in riserva e recupero di indumenti usati sito in zona Industriale del Comune di Pastorano (CE).",
- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo istruttore Dott. Fabio Cristiano e l'ing. Simone Aversa funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota Prot. Reg. n. 042027 del 28/08/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 28/08/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. nei termini indicati nella detta nota Prot. Reg. n. 042027 del 28/08/2025 non sono pervenute osservazioni;
- e. in data 1.10.2025 è pervenuta tramite pec all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale acquisita al prot. reg. n.0490875;
- f. su specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti Prot. Reg. n. 0524286 del 13/10/2025, la società Italian Recycling S.r.l., ha trasmesso, attraverso il sistema Power Apps, integrazioni tecniche acquisite al Prot. Reg. n. 0618383 del 13/11/2025;

**RILEVATO che:**

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/02/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Relazione sull'intervento il Dott. Fabio Cristiano e l'ing. Simone Aversa, i quali evidenziano quanto segue:

**CONSIDERATO che:**

- il recupero di abbigliamento e prodotti tessili è un processo molto semplice che non necessita di particolari fabbisogni energetici e di per sé non produce rifiuti e, al contrario, da questa attività si recuperano materiali da destinarsi al reimpiego con evidente risparmio di nuove risorse;
- il progetto presentato riguarda un impianto già esistente e si riferisce esclusivamente ad un aumento dei quantitativi trattati in R3 senza incremento dei quantitativi trattati in R13;
- l'incremento dei quantitativi trattati in R3 non richiede ampliamenti dello stabilimento né introduzione di nuovi impianti e macchinari;
- è stato dimostrato che l'ozonizzatore già in uso per la sanificazione dei rifiuti tessili secondo quanto stabilito *Norme tecniche generali per il recupero di materia dei rifiuti non pericolosi di cui al DM 5.2.98*, consente la sanificazione del quantitativo richiesto;
- l'incremento può avvenire attraverso modifiche di solo carattere gestionale, quale ad es. un maggior impiego di risorse umane;
- l'incremento dell'attività di recupero non comporta modifiche della situazione ambientale esistente e quindi non causa impatti ambientali significativi e negativi

si propone alla Commissione VIA di non assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal Dott. Fabio Cristiano e Ing. Simone Aversa e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

- b. La società Italian Recycling S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal gruppo istruttore Dott. Fabio Cristiano e Ing. Simone Aversa ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/02/2026, il progetto denominato "Incremento dei quantitativi gestibili di un impianto esistente di messa in riserva e recupero di indumenti usati sito in zona Industriale del Comune di Pastorano (CE).", proposto dalla società Italian Recycling S.r.l. (NA) – con sede in Via Colle n.102 Somma Vesuviana (NA).
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità*

*competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
  
6. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 6.1. Alla Società Italian Recycling S.r.l.
  - 6.2. Al Comune di Pastorano
  - 6.3. Alla c.a. dell'ing. Marco Raia;
  - 6.4. Alla Provincia di Caserta;
  - 6.5. All' Arpac Dipartimento di Caserta;
  - 6.6. All' Ente Idrico Campano;
  - 6.7. Al Consorzio ASI Caserta;
  - 6.8. All' Asl di Caserta-Dipartimento prevenzione;
  - 6.9. All' Ente d'Ambito ottimale (EDA) competente, territorialmente;
  - 6.10. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento;
  - 6.11. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - 6.12. Alla Regione Campania UOS 210.02.03 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento – Caserta
  - 6.13. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

**Simona BRANCACCIO**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*